



**FSE**  
POR CAMPANIA  
2014 - 2020



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE DI AVERSA  
"LEONARDO DA VINCI"**

Cod. Meccanografico: CEIS03100V -- Cod. Fiscale: 90035570614

e-mail: [CEIS03100V@istruzione.it](mailto:CEIS03100V@istruzione.it) - [CEIS03100V@pec.istruzione.it](mailto:CEIS03100V@pec.istruzione.it)

SITO WEB: [www.istitutoistruzionesuperioreaversa.gov.it/](http://www.istitutoistruzionesuperioreaversa.gov.it/)

Con sezioni associate: **CEIS031016 Liceo Artistico di Aversa 81031 Aversa (CE)** –

via Presidio, 38 – P.zza Magenta, 29 Tel. 081/8902907-fax 081/5046426;

**CEIS031019 Liceo Scientifico di Trentola Ducenta** – via Roma snc Tel. 0818147942

## Documento del 15 maggio

Consiglio di Classe 5 SEZ. Asa a.s. 2023/2024

Docente Coordinatore: Lucia Sagliocco

Dirigente Scolastico: prof.ssa Margherita Montalbano

Componenti del Consiglio di classe nel triennio:

Disciplina	Docente	Firma Docente	Continuità didattica		
			3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Lingua e letteratura italiana	Sagliocco Lucia		X	X	X
Fisica	Motta Pasquale		X	X	X
Matematica	Benvenuti Emma		X	X	X
Storia	Locusta Raffaele			X	X
Filosofia	Locusta Raffaele				X
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Noviello Annunziata		X	X	X
Informatica	De Angelis Raffaella			X	X
Scienze naturali	Tambaro Giuseppina		X		X
Disegno e Storia dell'Arte	Menale Giuseppe				X
Scienze motorie e sportive	Della Corte Stefano		X	X	X
IRC e Attività alternative	Silvestre Mariarosaria				X

## ELENCO ALUNNI e CREDITI SCOLASTICI DEL TRIENNIO

N°	COGNOME E NOME	Crediti scolastici 3° anno	Crediti scolastici 4° anno	Crediti scolastici 5°anno	TOTALE CREDITI
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					

## INFORMAZIONI SULL'INDIRIZZO DI STUDI

### QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Discipline	2° Biennio		V anno
	III anno	IV anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Informatica	2	2	2
Matematica	4	4	4
Fisica	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3
Scienze naturali	5	5	5
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
IRC o Attività alternative	1	1	1
Totale delle ore settimanali	30	30	30

**Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto  
I.I.S. "Leonardo da Vinci" di Aversa  
Liceo Scientifico di Trentola Ducenta**

**Descrizione del  
contesto e  
presentazione  
dell'Istituto**

Il Liceo Scientifico di Trentola Ducenta, istituito nell'anno 2006/2007, come succursale del Liceo Scientifico "E. Fermi" di Aversa, dall'anno scolastico 2013/2014 fa parte dell'Istituto di Istruzione Superiore di Aversa che dall'anno 2022-2023 è denominato "Leonardo da Vinci". Dall'a.s. 2023/2024 è stata anche inaugurata una nuova sede del Liceo Artistico, sita al Corso Umberto n. 219, in Casaluce (CE).

Il **Liceo Scientifico**, situato nel comune di **Trentola Ducenta**, ha consentito, dalla sua fondazione a oggi, la frequenza del corso di studi e il raggiungimento del diploma a oltre tremila allievi, riscuotendo notevole successo presso gli abitanti del comune di ubicazione e presso i comuni limitrofi.

Il Comune di Trentola Ducenta è il risultato dell'unione di due nuclei abitativi originariamente distinti: Trentola e Ducenta. Le denominazioni dei due Comuni derivano, con ogni probabilità, dai numeri cardinali che designavano il numero di iugeri che costituivano un fondo. Trentola, infatti era composta da 30 iugeri, Ducenta, invece, da 200 iugeri. Ma gli abitanti di Trentola, seguendo alcuni studiosi, amano mettere in relazione il nome del loro paese con quello di Tremula, centro che viene menzionato dallo storico latino Tito Livio nel viaggio di Annibale *Romam versus*. Attualmente la popolazione complessiva è di circa 19.000 abitanti, frutto di una lenta crescita demografica che negli ultimi dieci anni ha oscillato tra il 49,4% e il 49,6%, pari a 2,00 componenti per famiglia. In questo calcolo bisogna comprendere i flussi migratori che hanno spinto parte degli abitanti verso altri paesi alla ricerca di lavoro, ma che hanno anche fatto registrare una notevole affluenza verso questo stesso comune a causa di un boom edilizio che ha consentito, a quanti si sono trasferiti in tale luogo, di acquistare proprietà abitative o di affittare a prezzi accessibili. Si è registrata anche la presenza, circa il 5% del totale della popolazione, di residenti stranieri provenienti dall'Europa Centro- Orientale e dall'Africa Settentrionale -Occidentale. La popolazione è costituita da una fascia di alta borghesia, da un ceto di media-bassa borghesia e da un'ampia fascia di lavoratori stagionali che non ha un reddito fisso. Dalle rilevazioni compiute nel Liceo, tramite questionari e in forma anonima, nel rispetto della privacy (D.Lgs 196/2003), è emerso che la maggior parte

degli alunni appartiene alla media-bassa borghesia. I genitori degli studenti che frequentano il Liceo di Trentola Ducenta hanno in maggioranza titolo di studio consistente in diploma di maturità; la tipologia di lavoro consiste soprattutto in Professionista dipendente, Sottufficiale militare, Lavoratore in proprio, Impiegato, Operaio.

I dati precedentemente illustrati fanno emergere un'attenzione particolare delle famiglie alla crescita culturale e professionale dei figli. Per questo, l'attenzione al curricolo e, all'ampliamento dell'offerta formativa, è sempre stata massima da parte della scuola, e, nello specifico, del Liceo Scientifico.

Tale Istituto si articola in due sedi a poca distanza l'una dall'altra, situate nel centro cittadino e facilmente raggiungibili dai paesi limitrofi e offre al territorio dell'Agro Aversano la possibilità di una formazione culturale completa e approfondita. Nato con appena due classi prime (sez. A e B), il Liceo ha avuto nel tempo una notevole crescita arrivando a contare oggi i circa 500 alunni dei due indirizzi: a quello tradizionale è stato nel frattempo aggiunto l'indirizzo di Scienze Applicate che risulta attualmente risultato da subito in grande incremento, quello con curvatura Biomedico e quello di Scienze Umane.

Tali ulteriori possibilità di scelta, si è resa necessaria per venire incontro alle mutate esperienze della società e del mondo produttivo, consentendo agli iscritti di acquisire competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologico, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, all'informatica e alle loro applicazioni, nonché alle scienze prettamente umane.

L'Istituto, in questi anni, si è sempre proposto di organizzare tutte le attività curricolari ed extracurricolari tenendo conto, in modo prioritario, dei bisogni espressi dagli alunni, dalle loro famiglie, dal territorio, e delle richieste di formazione del mondo dell'università e del lavoro. La realizzazione programmatica degli obiettivi, nel breve, medio e lungo termine, è stata continuamente oggetto di una costante autovalutazione d'Istituto che ha permesso l'adeguamento dell'azione formativa alle esigenze espresse dagli utenti.

In questa prospettiva l'azione messa in pratica dalla istituzione si è caratterizzata per la rilevazione dei bisogni effettuata attraverso un costante dialogo e incontro con gli enti locali, le famiglie e gli studenti, utili per la definizione della progettazione formativa che caratterizza l'ulteriore arricchimento dell'offerta formativa della nostra istituzione.

Il percorso liceale fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, e acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle seguenti aree:

### **1) AREA METODOLOGICA**

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

Essere consapevoli della diversità dei mezzi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

### **2) AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA**

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

### **3) AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA**

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa e ricchezza di lessico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.

Saper leggere e comprendere testi complessi, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ognuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto culturale.

Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

Aver acquisito in una lingua straniera moderna, struttura, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne e antiche.

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

#### **4) AREA STORICO-UMANISTICA**

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità fino ai giorni nostri.

Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, diffusione spaziale, mobilità...) e strumenti (carte geografiche, immagini, dati statistici...) della geografia per la lettura dei percorsi storici e per l'analisi della società contemporanea. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei Paesi di cui si studiano le lingue.

## **5) AREA MATEMATICA-SCIENTIFICA-TECNOLOGICA**

Comprendere il linguaggio specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. Conoscere i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in se considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di fenomeni, in particolare del mondo fisico. Inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e comprenderne il significato concettuale. Conoscere le metodologie di base per la costruzione di un modello matematico di un insieme di fenomeni e applicare quanto appreso per la soluzione di problemi, anche utilizzando strumenti informatici di rappresentazione geometrica e di calcolo. Gli strumenti informatici disponibili offrono contesti idonei per rappresentare e manipolare oggetti matematici e l'insegnamento della matematica offre numerose occasioni per acquisire familiarità con tali strumenti e per comprenderne il valore metodologico. Il percorso, quando cioè si rivelerà opportuno, favorirà l'uso di questi strumenti, anche in vista del loro uso per il trattamento dei dati nelle altre discipline scientifiche. L'uso degli strumenti informatici è una risorsa importante che sarà introdotta in modo critico, senza creare l'illusione che essa sia un mezzo automatico di risoluzione di problemi e senza compromettere la necessaria acquisizione di capacità di calcolo mentale. Favorire la familiarizzazione con gli strumenti informatici, al fine precipuo di rappresentare e manipolare oggetti matematici e studiare le modalità di rappresentazione dei dati elementari testuali e multimediali. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (Chimica, Biologia, Scienze della Terra), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagini propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento. Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e nell'individuazione dei procedimenti risolutivi.

**Profilo in uscita dell'indirizzo (secondo le indicazioni del PTOF)**

**Profilo in uscita dell'indirizzo  
(secondo le indicazioni del PTOF)**

Il percorso del Liceo Scientifico indirizzo di Scienze applicate è rivolto allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica, delle scienze naturali e dell'informatica. Guida lo studente "ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- acquisire competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico- tecnologico.
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.

### **Dati generali della classe:**

La classe V sez. A, indirizzo di Scienze Applicate, è composta da 19 alunni, 17 maschi e 2 femmine; tra i maschi c'è un alunno, con certificazione DSA, per il quale il Consiglio di Classe, presa visione della documentazione presentata dai genitori dell'allievo, preso atto della necessità di adattare il percorso didattico, soprattutto in relazione all'entità del carico di lavoro previsto e alla lunghezza dei tempi di attenzione necessari, effettuata un'analisi sistematica delle attività dell'alunno, al fine di venire incontro agli effettivi bisogni educativi speciali dello studente, ha predisposto il PDP, a partire dalla classe IV, in cui lo studente ha fatto il suo ingresso in questo Istituto.

Gli alunni provengono quasi tutti da Trentola-Ducenta e/o dai paesi limitrofi e presentano una formazione socio-culturale di base abbastanza omogenea.

Il percorso scolastico della classe non è stato affatto lineare e semplice. Nel corso del triennio, la classe ha modificato la sua composizione, sia per componenti il Consiglio di classe, come si evince dal quadro iniziale delle discipline e degli insegnanti, sia per combinazione del gruppo alunni. Alcuni alunni sono stati inseriti nel IV anno e provengono da altri Istituti.

All'inizio del V anno è ritornata sulla cattedra di Scienze naturali la docente che aveva insegnato al III anno; inoltre, per la Cattedra di Disegno e Storia dell'Arte è subentrato un nuovo docente; la docente di IRC ha fatto il suo ingresso in classe all'inizio dell'anno scolastico.

L'avvicendamento di insegnanti ha imposto di rimodulare, in parte, gli interventi didattici, adeguandoli alle difficoltà e criticità emerse; tuttavia, ha consentito agli studenti di confrontarsi e di misurarsi con diversi stili e modalità di lavoro, in un'ottica di crescita e di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze.

### **Andamento educativo - didattico della classe**

Nel complesso, gli alunni mostrano notevoli capacità intellettive ma non sono state sempre supportate da un impegno ed uno studio costanti.

È risultato essenziale saper gestire le dinamiche di gruppo al fine di promuovere un buon insegnamento e, di conseguenza, un buon apprendimento. Il punto di partenza è stata la creazione di una relazione di classe positiva, in grado di rispettare le differenze e le specificità di ogni singolo individuo, docenti e discenti, al fine di

#### **PROFILO DELLA CLASSE**

concedere a tutti la possibilità di esprimersi liberamente ma nel pieno rispetto dei ruoli.

I docenti hanno cercato di impostare la relazione sull'acquisizione dell'autonomia, piuttosto che sulla dipendenza, e sulla promozione dello sviluppo e dell'iniziativa personale, piuttosto che sul controllo dell'azione. Lo scopo precipuo è stato quello di far capire agli allievi che alla loro età la personalità si arricchisce e si perfeziona durante il percorso didattico e che bisognava mettersi in gioco per conoscersi e per instaurare efficaci rapporti di relazione.

Il Consiglio di classe, al fine di consentire a tutti il raggiungimento degli obiettivi in termini di competenze, capacità e conoscenze, preventivati in sede di formulazione e dei piani di lavoro individuali e delle linee programmatiche comuni, ha sempre agito cercando di recuperare negli allievi una valida motivazione nei confronti del lavoro scolastico e, quindi, realizzare una migliore organizzazione delle attività in classe e di quelle di studio personale. In particolare, nel corso del presente anno scolastico, l'azione di tutte le componenti al dialogo formativo e didattico si è concentrata sul conseguimento di obiettivi di apprendimento, sia disciplinari che trasversali, per fornire gli studenti di strumenti cognitivi atti ad affrontare non solo i contenuti proposti, ma anche la capacità di rielaborazione autonoma, richiesta dalle modalità dell'Esame conclusivo degli Studi Secondari. Occorre sottolineare la profonda incertezza con cui sia i docenti sia i discenti hanno dovuto affrontare il processo di apprendimento-insegnamento che ha visto lo svolgimento delle lezioni per mezzo delle rotazioni, per l'intero arco temporale del I quadrimestre.

Allo stato attuale, il profilo didattico della classe risulta alquanto omogeneo; alcuni alunni hanno mostrato, in questi anni di frequenza liceale, doti intellettive non comuni, accompagnate da uno studio continuo e da una cultura generale di base significativa, consentendo loro di raggiungere risultati eccellenti; altri allievi possiedono notevoli capacità ma non le sfruttano pienamente unendole all'applicazione. All'interno del gruppo classe ci sono allievi che hanno mostrato una spiccata propensione per un campo di interesse specifico, verso il quale hanno indirizzato prevalentemente il proprio impegno. Si rileva la presenza di studenti che, nel corso dell'anno scolastico, in particolare durante il II quadrimestre, si sono impegnati nella preparazione dei quiz di Medicina per sostenere le selezioni iniziate nel mese di marzo e aprile e altri nella preparazione per partecipare ai Concorsi nelle Forze armate.

### **Livello di preparazione raggiunto**

Al termine del triennio la maggior parte degli allievi, pur nella loro eterogeneità per attitudini, capacità nelle singole discipline, ritmi di apprendimento e competenze espressive, dimostra di possedere un metodo di lavoro adeguato e una partecipazione più motivata nei confronti dell'offerta educativa proposta.

In riferimento agli obiettivi raggiunti, si può affermare che la maggior parte del gruppo classe conosce i contenuti disciplinari in maniera più o meno approfondita, dunque secondo i diversi livelli di competenze acquisite; sa applicarli nei vari contesti, utilizzando i linguaggi specifici e sa stabilire, in modo più o meno autonomo, confronti e connessioni all'interno di ogni disciplina e in ambito interdisciplinare. Alcuni alunni, in verità, rivelano una propria capacità di produrre un pensiero critico serio, frutto di una autonoma rielaborazione e di uno spiccato senso della varietà culturale. Un esiguo gruppo di discenti, infine, sia per carenze di base sia per un impegno non sempre costante e motivato, evidenzia ancora qualche fragilità e difficoltà in alcune discipline.

Considerando il livello di partenza e le continue variazioni dei docenti componenti il Consiglio di classe, alla data odierna, gli obiettivi dell'azione educativa, fissati nella programmazione del Consiglio di classe, sono stati raggiunti in modo soddisfacente.

Complessivamente, all'interno della classe si possono distinguere tre gruppi:

- un primo gruppo, che ha sempre mostrato assiduità nella frequenza e nella partecipazione alle attività didattiche e al dialogo educativo, è riuscito a conseguire la totalità degli obiettivi programmati, sviluppando capacità di ragionamento intuitivo e di osservazione e ottenendo risultati eccellenti;
- un secondo gruppo, dotato di adeguate abilità cognitive ed operative ma di incostanza nell'applicazione allo studio, ha necessitato di tempi più lunghi per interiorizzare le conoscenze e per maturare ed utilizzare le competenze operative;
- un ultimo gruppo di alunni, molto esiguo, pur presentando alcune fragilità sia dal punto di vista dell'apprendimento che dal punto di vista personale, ha raggiunto un livello di preparazione adeguato.

**Attività integrative curriculari ed extracurriculari**  
**Partecipazione a progetti culturali e concorsi**

<b>Progetto/concorso</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Numero di studenti</b>
<b>Prevenzione addiction</b> Incontro con il personale del SERD per il Progetto " <i>Prevenzione addiction</i> ".	<b>Lingua e letteratura italiana</b>	<b>19</b>
<b>Dantedì.</b> Giornata dedicata al Sommo Poeta presso la sala del Pime. La classe ha partecipato con la creazione di sonetti su personaggi dell'Opera.	<b>Lingua e letteratura italiana</b>	<b>19</b>

Nel corso del triennio sono state effettuate diverse uscite didattiche, tra cui si segnalano le seguenti:

**V anno:**

- Giornate FAI
- Archivio di Stato per mostra di Picasso
- Visione del film "*L'ultima volta che siamo stati bambini*"
- Bunker di Soratte
- Visione del film "*C'è ancora domani*"
- Museo di Anatomia, Duomo e Tesoro di San Gennaro
- Visione dello spettacolo "*The Beatles*"
- Visione dello spettacolo in lingua inglese "*Macbeth*"

**La classe ha partecipato ai seguenti viaggi d'istruzione:**

- A.s. 2021/22: Barcellona
- A.s. 2022/23: Grecia
- A.s. 2023/24: Malta

## Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

L' "IIS Leonardo da Vinci" di Aversa ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di Istituzioni, Enti, Imprese ed Associazioni, per offrire "percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" attraverso cui gli studenti possano effettuare esperienze di avvicinamento ad ambiti professionali in linea con gli studi svolti, maturando anche un proprio orientamento in ambito universitario e garantendo la piena inclusione degli allievi BES.

L "IIS Leonardo da Vinci" integra, in modo organico, nella propria offerta formativa, "percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento ed ha ritenuto di interpretare gli spazi di autonomia e libertà di progettazione, riconosciuti dalla Legge, individuando le seguenti macro aree nella quali collocare i singoli progetti:

- Area scientifica
- Area umanistica (intesa anche come conoscenza del patrimonio culturale)
- Area della cittadinanza e costituzione
- Area informatica-economica (creazione d'impresa)

Per l'a.s. 2023/24 il monte ore dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento non rientra tra i requisiti d'ammissione all'esame di Stato ai sensi della L. n. 14 del 24 febbraio 2023 art.5 comma 11. La documentazione puntuale dei PCTO svolti dalla classe è allegata al presente documento (Allegato E), qui si offre una tabella riassuntiva:

### Quadro riepilogativo dei progetti/attività svolti della classe:

Anno	Progetto/attività	Ore
<b>Terzo anno</b>	• Sportello Energia	35
	• Inail Sicurezza Lavoro	4
<b>Quarto anno</b>	• Federchimica	20
	• Orientasud	15
	• Salone dello studente	10
<b>Quinto anno</b>	• Pronti, lavoro, via!	22

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientasud</li> </ul>	10
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientamento informativo Unisob</li> </ul>	2
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientamento attivo nella transizione scuola-università</li> </ul>	15
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vanvitelli orienta</li> </ul>	10

## Insegnamento dell'Educazione Civica

Facendo seguito alla legge del 20 agosto 2019 n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", si rendono note le disposizioni dell'Istituto in merito all'aggiornamento del curriculum e alla programmazione delle attività.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Per tanto ogni singolo Consiglio di Classe ha avuto cura di sviluppare un'unità di apprendimento interdisciplinare. Per le classi quinte i nuclei concettuali hanno riguardato:

### **Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà:**

La Costituzione rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

Per le classi quinte, i docenti coordinatori sono individuati come referenti di classe per l'insegnamento di educazione civica e hanno curato la progettazione e stesura dell'U.d.A. (Allegato D al presente documento), monitorandone altresì il corretto svolgimento nel corso dell'anno.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore ha formulato la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

## Attività Modulo CLIL

### TITOLO DEL MODULO: MODULO DI ARTE CON METODOLOGIA CLIL

Il consiglio di classe ha deliberato per lo svolgimento dell'attività del modulo CLIL, della durata di 14 ore, la disciplina di Storia dell'Arte. I docenti designati dal C.di C. sono il Prof. Menale Giuseppe con il supporto della prof.ssa di Lingua e cultura Inglese Noviello Annunziata. Il modulo si svolgerà nel corso del II quadrimestre.

#### PREREQUISITI

- Saper comprendere e analizzare le informazioni di un testo informativo
- Saper leggere le immagini allo scopo di trarre informazioni ed essere capaci di analizzarle
- Conoscenza delle basi del linguaggio artistico in L1 e L2
- Conoscenza della lingua inglese a livello B1/B2

#### Obiettivi del modulo

Competenze Disciplinari e trasversali	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"><li>• Leggere e comprendere e interpretare un testo (listening, speaking, reading and writing)</li><li>• Utilizzare la L2 per scopi operativi e comunicativi</li><li>• Riconoscere e analizzare una opera d'arte<ul style="list-style-type: none"><li>• Connettere conoscenze artistiche e storiche</li></ul></li><li>• Utilizzare testi multimediali</li><li>• Collaborare con i compagni per costruire video DVD Cd o altro testo multimediale</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Periodo storico-culturale dell'artista</li><li>• Linguaggio specifico della disciplina (microlingua)<ul style="list-style-type: none"><li>• Tecniche di audiolettura multimediale</li></ul></li><li>• Modalità, tecniche e fasi della produzione scritta (video, PPT, word, internet)</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Abilità di studio</li><li>• Abilità di reperimento delle informazioni</li><li>• Abilità progettuali (programmare, fare uso delle risorse, usare le preconoscenze)</li><li>• Abilità di gruppo (classi aperte V)<ul style="list-style-type: none"><li>• Abilità di autovalutazione (monitoraggio del lavoro in itinere)</li></ul></li></ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper individuare collegamenti interdisciplinari</li> <li>• Saper riconoscere i caratteri salienti del movimento artistico oggetto di studio</li> <li>• Saper leggere e analizzare l'opera d'arte</li> <li>• Saper trasformare le informazioni scritte in audio-visual <ul style="list-style-type: none"> <li>• Verificare la comprensione delle unità tramite riflessione personale</li> </ul> </li> </ul>		
--	--	--

### Contenuti del modulo

<b>Titolo Unità didattica</b>	<b>Principali contenuti</b>	<b>Tempi</b>
Brief historical background	Warm up finalizzato a definire il contesto storico-culturale dell'800 e del 900	120 minuti
Romanticism	General characters Lead-in activity: find out info e write a report Reading and writing a summary	120 minuti
Caspar David Friedrich	Pictures by Friedrich: Wanderer above the sea of Fog	60 minuti
Gericault	Picture by Gericault: The Raft of Medusa	60 minuti
Hayez	Pictures by Hayez: The Kiss	60 minuti
Post-impressionism	General characters Lead-in activity: find out info e write a report Reading and writing a summary	60 minuti
Cezanne	General Features Lead-in activity: find out info e write a report Reading and writing a summary	60 minuti
The Cubism	General Features Lead-in activity: find out info e write a report Reading and writing a summary	120 minuti

Picasso	Picture by Picasso: Guernica	60 minuti
---------	---------------------------------	-----------

### **Processo/ Percorso**

La strategia di base è quella di rendere gli alunni attivi e, come accade durante le lezioni frontali, non ricettivi –passivi. Anche la lezione frontale ha i suoi vantaggi, ma nel caso della metodologia CLIL è essenziale che si incrementi il tempo in cui gli alunni possano usare la lingua inglese ed apprendere attraverso le attività svolte.

Complessivamente il percorso utilizza il seguente modello didattico:

- organizzazione della classe (scomposta o gruppo o tutoraggio)
- Breve introduzione del docente sul tema da trattare, visione di un video / immagini o ascolto di un brano, canzone e successivamente pre-listening activity video o brainstorming sul tema scelto connesso al video/ brano. Gli alunni sono sollecitati dal docente ad immagine/ discutere su quello che hanno ascoltato o visto stimolati con domande e curiosità che aiutino gli alunni ad analizzare il video/ brano/ immagini.
- Contestualizzazione del tema.
- Lettura di testi individuati dal docente.
- Presentazione di esercizi da svolgere in coppie o gruppi, per rinforzare quanto appreso o focalizzare i nuclei tematici utili allo sviluppo del video.
- Controllo dell'apprendimento in itinere e della strutturazione del video.
- Esercizio finale per rivedere tutto il lavoro svolto: PPT e video.

### **STRATEGIE MOTODOLOGICHE**

Lezione interattiva

Lavoro a coppie o gruppi

Active learning

Cooperative learning

## **MEZZI E STRUMENTI**

Fotocopie, PC, Video su you tube, PPT, videoplayer, Lim

## **STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Valutazione in itinere tramite:

Discussione orale

Matching

Fill in

Cloze test

Multiple choice

Dialogo guidato

True/ false

## **VERIFICA FINALE**

Prova sommativa: elaborazione di un PPT o di un video

## **VALUTAZIONE**

La valutazione terrà conto di quanto prodotto durante tutto il modulo con una osservazione in itinere e del risultato ottenuto nel test finale.

## Modalità di lavoro del Consiglio di classe

Discipline	Lezione frontale	Lezione con esperti	Lezione multimediale	Lezione pratica	Didattica Laboratoriale	Discussione guidata	Cooperative learning	Flipped classroom	Peer tutoring
Lingua e letteratura italiana	X		X		X	X	X	X	X
Informatica	X		X			X		X	
Filosofia	X		X			X	X	X	
Storia	X		X			X	X	X	
Lingua e cultura straniera (inglese)	X		X		X	X	X	X	X
Scienze Naturali	X		X	X		X	X		X
IRC	X		X			X	X		
Matematica	X		X	X		X	X		X
Fisica	X		X	X		X	X		X
Scienze motorie e sportive	X		X	X					
Disegno e storia dell'arte	X		X	X		X	X		

## Modalità di recupero

Il Consiglio di classe, al fine di recuperare lacune e permettere agli studenti di assimilare i contenuti, ha attivato:

- Azioni correttive per il recupero nell'ambito dell'ordinaria attività curricolare.

## Strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di classe

Discipline	Colloquio	Interrogazione breve	Interrogazione programmata	Interrogazione volontaria	Prova pratica	Risoluzione di casi/problemi	Prove semistrutturate	Questionari relazioni	Esercizi
Lingua e letteratura italiana	X	X		X				X	X
Informatica	X	X	X	X					
Filosofia	X	X	X	X					
Storia	X	X	X	X					
Disegno e Storia dell'Arte	X		X	X					
Lingua e cultura straniera (inglese)	X	X		X	X				X
Scienze Naturali	X	X	X	X		X	X	X	X
Scienze motorie e sportive	X	X	X	X	X			X	
IRC	X	X	X	X				X	
Matematica	X	X	X	X		X	X	X	X
Fisica	X	X	X	X		X	X	X	X

## CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

- Accertamento dei livelli di partenza
- Risultati delle prove di verifica in itinere
- Progressi in itinere
- Impegno e capacità di recupero
- Risposte alle sollecitazioni culturali (senso di responsabilità)
- Metodo e autonomia di studio, competenze, capacità di elaborazione personale
- Frequenza regolare delle lezioni, rispetto delle norme disciplinari
- Eventuali situazioni di svantaggio e loro superamento

### CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

MODALITÀ DI VALUTAZIONE		
Voto	Giudizio	Definizione dei giudizi
N .C .	Non classificato	Per assenze dovute a motivi di salute o di trasferimento e quando, nonostante l'insegnante abbia attuato opportune strategie, lo studente si sia sottratto volontariamente alle verifiche.
2 - 3	Gravemente insufficiente	L'allievo non ha ottenuto alcun risultato relativo agli obiettivi formativi prestabiliti; risulta privo di conoscenze di base e/o di metodo di lavoro. Il risultato conseguito impedisce, di fatto, il proseguimento degli studi nella classe successiva e conferma le gravi lacune, nonostante le attività di recupero.
4	Insufficiente	L'allievo ha acquisito conoscenze, abilità e competenze carenti e lacunose. L'espressione è impropria e schematica. Applica, con fatica e solo se guidato, le conoscenze minime e commette errori.
5	Mediocre	L'allievo ha acquisito solo in parte le conoscenze, le abilità e le competenze di base e l'applicazione del corretto metodo di studio e di lavoro; ha colmato solo parzialmente le sue lacune. Si può prevedere, con opportune attività di recupero il superamento del debito formativo.
6	Sufficiente	L'allievo ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti; è in grado di accedere alla classe successiva e di migliorare il profitto.
7	Discreto	L'allievo ha raggiunto gli obiettivi previsti; dimostra capacità e attitudini discrete; possiede strumenti e metodi di lavoro adeguati; è in grado di orientarsi in ampie sezioni di programma delle diverse discipline.
8	Buono	L'allievo ha raggiunto pienamente gli obiettivi; dimostra di possedere capacità, attitudini e competenze di buon livello, che gli consentono di orientarsi autonomamente nell'ambito del curriculum.

9	Ottimo	L'allievo ha raggiunto pienamente gli obiettivi; dimostra di possedere capacità, attitudini e competenze spiccate che gli consentono di orientarsi con autonomia e sicurezza, dimostra interesse, creatività e capacità di rielaborazione personale.
1 0	Eccellente	L'allievo ha dimostrato di aver raggiunto pienamente le competenze, elaborando in maniera critica e analitica i vari percorsi culturali e progettuali personali.

<b>CALCOLO DEL VOTO DI CONDOTTA</b>			
<b>VOTO</b>	<b>CON PERSONE E CON L'ISTITUZIONE SCOLASTICA RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO</b>	<b>INTERESSE, IMPEGNO, PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO, RISPETTO DELLE CONSEGNE</b>	<b>FREQUENZA SCOLASTICA</b>
10	Comportamento molto rispettoso delle persone, collaborativo e costruttivo durante le attività didattiche. Ottima socializzazione. Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole. Nessun provvedimento disciplinare	Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte d'approfondimento. Impegno assiduo. Ruolo propositivo all'interno della classe. Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti (compiti domestici, verifiche in classe scritte e orali, consegna materiali didattici).	Assidua e puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione (assenze 0-8%).
9	Positivo e collaborativo. Puntuale rispetto degli altri e delle regole. Nessun provvedimento disciplinare	Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche (interventi costruttivi). Impegno costante. Diligente adempimento delle consegne scolastiche.	Frequenza regolare, puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione (assenze 9-12%).
8	Generalmente corretto nei confronti degli altri ma non sempre collaborativo. Complessivo rispetto delle regole (qualche richiamo verbale - nessun richiamo scritto sul Registro di classe a opera del	Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) e discontinui. Qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione. Impegno nel complesso costante. Generale	Frequenza nel complesso regolare (assenze 13-16%). Occasionalmente non puntuale.

	docente o del Dirigente Scolastico).	adempimento delle consegne scolastiche.	
7	<p>Comportamento non sempre corretto verso compagni e insegnanti. Atteggiamento poco collaborativo.</p> <p>Rispetto parziale delle regole segnalato con richiami scritti sul Registro di classe e/o allontanamento dalla lezione con annotazione sul Registro di classe e/o ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia.</p>	<p>Attenzione e partecipazione discontinue e selettive. Disturbo delle attività di lezione segnalato sul registro di classe con richiamo scritto o con allontanamento dalla lezione o con ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia. Impegno discontinuo. Non sempre rispettoso dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche.</p>	<p>Frequenza non sempre regolare (17-20%).</p> <p>Ritardi abituali (1 ritardo non giustificabile a settimana), entrate posticipate e uscite anticipate. Ritardi e assenze giustificati oltre il 2° giorno segnalati con richiamo scritto sul Registro di classe, e/o segnalati con comunicazioni alla famiglia, uscite frequenti nel corso delle lezioni, rientro in classe dopo permesso con abituale ritardo e/o sollecitato/a dal docente e/o dal collaboratore scolastico con annotazione sul registro di classe e/o ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia.</p>
6	<p>Scarsa consapevolezza e rispetto delle regole (ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni, rapporti in parte problematici o conflittuali con i compagni che</p>	<p>Partecipazione passiva. Disturbo dell'attività. Interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche. Impegno discontinuo e superficiale. Saltuario e occasionale rispetto delle</p>	<p>Frequenza irregolare (21-25%). Ritardi abituali (1 ritardo non giustificabile alla settimana). Assenze e ritardi</p>

	hanno comportato anche la sospensione dalle lezioni per un periodo da 1 a 15 giorni).	scadenze e degli impegni scolastici.	non giustificati o giustificati oltre il 2° giorno, uscite anticipate o entrate posticipate frequenti.
5	Comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale ATA, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, ma non l'esclusione dallo scrutinio finale unitamente a generale disinteresse per le attività didattiche; numero elevato di assenze non giustificate.		

- **Nota bene:** l'attribuzione del voto di condotta scaturisce dall'osservazione di tutti e tre i parametri della griglia

## **Criteri relativi all'attribuzione del credito scolastico**

### **per le classi del triennio**

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il C.d.C., in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico per ciascun alunno, sulla base delle seguenti tabelle, con riferimento al d.lgs. 62/2017 e dell'O.M. 45 del 09/03/23. In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno, che nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala di valutazione. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento previsti dal d.lgs. aprile n. e così ridenominati dell'art. co. 784, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quelle del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Inoltre, il consiglio di classe tiene conto degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale la scuola per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa, come si legge nella tabella parametri e criteri di definizione del credito.

#### **Tabella crediti a.s. 2022-23 ai sensi del d.lgs 62/2017 e dell'O.M. 45 del 09/03/2023**

<b>Media dei voti</b>	<b>Terzo anno</b>	<b>Quarto anno</b>	<b>Quinto anno</b>
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

## **Attribuzione del voto finale**

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio. Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi. Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c). La commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

- abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe.
- abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame.

### **Allegati al documento del 15 maggio**

- **Allegato A:** griglia di valutazione del colloquio orale.
- **Allegato B:** griglie di valutazione della prima prova scritta.
- **Allegato C:** griglia di valutazione della seconda prova sulle discipline di indirizzo.
- **Allegato D:** Uda di Educazione Civica.
- **Allegato E:** documentazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
- **Allegato F:** relazioni finali e programmi delle varie discipline
- **Allegato G:** relazione sull'alunno DSA